

Todi 2**Dai cattolici
il manifesto
di «buona
politica»**

ROMA — I cattolici che diedero vita al convegno di Todi (ottobre 2011) ora hanno un programma: tre volumi sintetizzati in un «manifesto» di 10 pagine. E hanno un gruppo dirigente, responsabili delle 7 associazioni che compongono il «Forum di ispirazione cattolica nel mondo del lavoro»: **Acli**, Compagnia delle opere, Movimento cristiano dei lavoratori, Cisl, Coldiretti, Confartigianato e Confcooperative. Ma, nonostante presentino il lavoro di questi mesi nel palazzo intitolato a don Luigi Sturzo, assicurano di non voler rifondare un partito cattolico. Piuttosto, un movimento di idee, un gruppo di pressione che vuole rinnovare la classe politica. Dice Giorgio Guerrini, presidente Confartigianato: «Dei leader che conosciamo, non ce n'è uno che si salvi». C'è un grande spazio in area moderata, è l'analisi dei cattolici di Todi, che qualcuno presto riempirà. **Montezemolo**? «Io penso che dovrebbero mettersi assieme le culture che hanno formato il Paese: cattolica, liberale, socialdemocratica». La questione non è trovare il leader: «Un uomo solo al comando non risolve. Abbiamo avuto il leader più capace dal punto di vista mediatico e con più risorse economiche: ha fallito». Meglio, allora, «una squadra», che possa, secondo **Andrea Olivero**, presidente Acli, attingere al serbatoio di «buona politica» contenuta nel manifesto. In squadra potrebbero stare Casini, finalmente distaccato dal laico Fini, attuali ministri

come Passera, Ornaghi, Riccardi, e nomi nuovi. Tempo massimo, per la creatura che colmi il vuoto al centro dello schieramento politico, è luglio. Almeno se si vuole competere nelle prossime elezioni. «Noi però — dice Guerrini — non lavoriamo per le elezioni di domani, ma per un progetto che abbia un respiro di almeno dieci anni». Il manifesto parla di modifica del sistema fiscale, sostegno alle imprese, centralità della famiglia, pluralità di scuole, welfare moderno e sussidiario, nuova legge elettorale con ripristino delle preferenze, sobrio esercizio del potere. Il governo Monti piace ai cattolici di Todi? «La sua azione è necessaria ma non sufficiente», dice Olivero. È la politica che sorregge Monti a non aver fatto le riforme. E gli scandali in Vaticano? «Non ci occupiamo di dinamiche interne al Vaticano — spiega il portavoce del Forum, Natale Forlani —. Non siamo giudici, né poliziotti». Unico politico in sala, **Rocco Buttiglione**. Ora si raccolgono adesioni al manifesto (www.forumlab.org), poi appuntamento a Todi, il prossimo ottobre.

A.Gar.